COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 31.10.2024

Oggetto: Cantiere – completamento, ammodernamento, potenziamento strada – tratta SS 192 della valle del Dittaino, dal Km. 43+00 al Km. 43+400. Corsie: tutte. Provvedimenti: chiusura al traffico. "Ordinanza ANAS n. 289/2024/CT". **Proposta viabilità alternativa**.

Unico Punto odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno trentuno del mese di ottobre, nell'Aula "Mario Mazzaglia" del Centro Servizi Zona Artigianale, convocato per le ore 17.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta **straordinaria** e **urgente**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe.**
Partecipa il Vice Segretario Comunale, **Dott.ssa Maria Concetta Giunta.**
Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.
Sono presenti altresì gli On.li Ruggero Razza, Fabio Venezia e Nuccio Di Paola.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Alle ore 18.15 il Presidente Giuseppe Castelli dà inizio ai lavori del Consiglio Comunale con una breve introduzione.

Presidente Giuseppe Castelli: mi corre l'obbligo salutare e ringraziare a nome di tutto il Consiglio Comunale gli Onorevoli che hanno accolto il nostro invito, l'on. Ruggero Razza, l'on. Fabio Venezia e l'on. Nuccio Di Paola.
Come sapete tutti è da un anno che ci stiamo battendo affinché l'arteria della SS 192 non venga chiusa totalmente perché creerebbe notevoli danni a chi abita dall'altra parte del ponte, a chi ha delle aziende e a tutti i nostri agricoltori che giornalmente transitano da quella zona.
In tutti i modi l'Amministrazione, il Sindaco ha cercato in tutti i luoghi di portare avanti la proposta di creare una viabilità alternativa affinché non si patissero i danni che si paventano.

Io dopo questa breve introduzione, così per chiarezza, vorrei spiegare la convocazione di questo Consiglio Comunale.
Noi abbiamo ricevuto dal gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" la richiesta di poter convocare un Consiglio Comunale "Aperto", dove secondo me, ci sarebbero stati diversi problemi.
Il primo problema è che non avremmo potuto deliberare e quindi non portare nessuna istanza nelle sedi opportune, in questo modo invece avremo la possibilità di deliberare un atto che grazie anche agli interventi degli Onorevoli che abbiamo invitato ci consentirà di ottenere qualche risultato.

Si procede all'appello nominale a cura del Vice segretario Comunale Dott.ssa Maria Concetta Giunta dal quale risultano presenti n. 11 Consiglieri, assente Carlotta Vinci.

Presidente Giuseppe Castelli: bene il Consiglio è formalmente aperto.

Il presidente Giuseppe Castelli chiede al Sindaco di intervenire.

Sindaco Antonio Impellizzieri: buonasera a tutti.
Il deputato Maria Stefania Marino non è riuscita a prendere l'aereo e quindi stasera non potrà essere presente.
Ruggero Strano, Sindaco di Castel di Iudica, per impegni famigliari improvvisi e urgenti è dovuto andare a Catania e se riuscirà a risolverli successivamente sarà presente.
Per quanto riguarda il punto all'odg io non voglio dilungarmi molto appunto per dare la possibilità alla deputazione qui presente per capire quali sono i problemi e sapersi muovere, dare subito le direttive e quello che si può mettere in atto per risolvere questa problematica.
Il Presidente Pino Castelli ha detto in termini chiari che questo rapporto è iniziato, io ricordo, circa un anno fa.
Ho ricevuto una telefonata dal Dott. Salerno il quale mi informava che il Ponte sarebbe stato chiuso.
Mi sono prodigato subito ad una serie di iniziative per cercare di scongiurare tutto questo, e procedo alla lettura della proposta perché come ho detto in precedenza non voglio dilungarmi molto.

Il Sindaco legge la proposta all'odg.

Sindaco Antonio Impellizzieri: questo è quello che noi chiediamo con forza da un anno.
Dimenticavo, relativamente alla presenza dei Parlamentari, che anche qualcun altro non è potuto venire perché è ammalato, l'On. Luisa Lantieri non è potuta venire, ci teneva tanto ad essere presente perché il territorio della Provincia di Enna le è molto caro ma è stata impossibilitata ad essere presente.
Io quello che mi auguro è che tutti voi cittadini e soprattutto dalle forze parlamentari che oggi sono qui presenti, e anche di quelli assenti, di muoversi e di darci una mano.
Il vostro aiuto in maniera forte tale da risolvere questa problematica che ci creerà seri problemi.
Il paese di Catenanuova non può essere considerato un paese di serie "I", l'ultima serie che ci può essere.
Noi siamo un popolo laborioso, un popolo che vuole continuare a vivere serenamente e in tranquillità.
E' giusto, è doveroso che si facciano i lavori, ma nello stesso tempo bisogna avere anche la capacità di capire e studiare il territorio.
A me dispiace, dispiace tantissimo, ma io sono convinto che così come si sono comportati con noi, si sono comportati anche con le precedenti Amministrazioni, mai nessuno ha saputo di quello che era l'intervento sul ponte.
L'atteggiamento che ha avuto l'Anas era proprio quello di fare l'opera e fregarsene dei cittadini di Catenanuova e anche di quelli di Castel di Iudica.
A questo punto mi auguro che noi riusciamo nei nostri intenti che sono intenti di libertà, intenti di vera democrazia.
Questo paese deve crescere, noi abbiamo attraversato momenti bui così come lo ha attraversato l'Italia e tutto il mondo all'epoca del Covid.
Ci sono state delle zone ricettive che hanno subito gravi danni noi non vogliamo crearne altri.
Oggi stiamo affrontando il problema della siccità, in quel territorio ci sono insediamenti agricoli di grande importanza come agrumeti e uliveti.

A questo punto non possiamo essere penalizzati, questo paese ha bisogno di crescere e per crescere abbiamo bisogno del vostro sostegno cari Parlamentari, quindi vi chiediamo aiuto affinché si risolvono le problematiche.
Io concludo non voglio dilungarmi per dare spazio a tutti gli altri.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo il Sindaco per la sua dettagliata relazione che spero abbia fatto capire che l'Amministrazione è sul pezzo dall'8 novembre 2023 e non dalla settimana scorsa.
Detto questo chiedo se ci sono interventi in aula dei Consiglieri.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: buonasera a tutti.
Intanto un grazie al Presidente del Consiglio per avere accolto la richiesta di un Consiglio Comunale per affrontare la tematica.
Ringrazio gli invitati che sono qui stasera a prendersi carico di questo problema che non appartiene solo ai cittadini di Catenanuova ma ai cittadini siciliani.
Questa sera minoranza e maggioranza sono unite in un unico fronte perché solitamente si trovano su fronti diversi.
E' chiaro che non si può essere su fronti opposti quando c'è un problema di totale evidenza che potrebbe veramente portare dei problemi importanti alla nostra comunità.
Non mi voglio soffermare Presidente sul discorso se l'Amministrazione è stata sul pezzo o meno sulla tematica perché quando da un anno si fanno determinate attività o conferenze di servizi ci vogliono gli atti.
Le conferenze di servizi devono dare evidenza sempre e non a parole e sono atte a concludere dei procedimenti, tant'e vero che Anas o chi per loro promettono qualcosa e dopo un anno ovviamente fanno quello che ritengono secondo loro più opportuno.
Detto questo, e il motivo del mio intervento non è questo, ma essere uniti e dare anche proposte risolutive per la questione, perché il ponte non ci sono dubbi si deve ristrutturare così non può rimanere.
Forse non ci sarà il tempo per costruire una strada alternativa perché il ponte potrebbe cadere da solo senza che occorrono i mezzi per l'abbattimento.
E' chiaro che l'intervento alternativo occorre ed occorre subito.
Io non comprendo stasera perché non è presente la Protezione Civile.
Con tutto il rispetto degli intervenuti che ringrazio vivamente ma il Dott. Cocina, nonché catenanuovese, deve essere assolutamente presente in questi tavoli.
La Protezione Civile con degli strumenti pronti e veloci è a mio avviso l'organo deputato a risolvere la questione.
Perché non pensare a delle strutture come i ponti militari, un ponte che in tre giorni viene installato e viene garantito immediatamente il passaggio per chi si trova dall'altro lato del ponte.
Noi non possiamo aspettare che verrà fatta una strada alternativa, non possiamo aspettare nuove aggiudicazioni perché è chiaro che il ponte cadrà da solo e magari forse con qualche vittima.
Pertanto oggi la proposta del gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" è quella di "disturbare" il nostro compaesano, ripeto il Dott. Cocina, ad attuare tutto quello che è possibile per risolvere la problematica.
Inoltre Presidente magari un rappresentante dei lavoratori, degli agricoltori o della popolazione che si trova al di là del ponte, potrà magari esprimersi e dire la propria ai nostri Onorevoli.
Facciamo sentire non solo la nostra voce anche se noi rappresentiamo i cittadini, ma è chiaro che loro sono qui e magari sensibilizziamo di più con la voce di chi soffre materialmente di un'area che già è mortificata da una depressione economica, una depressione demografica ed aggiungo pure depressione sociale.
Quindi Presidente le chiedo di accogliere la mia richiesta e cioè che oltre gli invitati che la signoria vostra ha fatto magari a questo comitato spontaneo nato per la tutela di questa strada alternativa possa essere data la parola.
Nel caso in cui, nel rispetto del Regolamento, a chiusura del Consiglio Comunale, a delibera votata, darà magari la parola al Comitato spontaneo. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo il Consigliere Zampino per il suo intervento e chiedo se

ci sono altri interventi.
Prego Consigliere Castiglione.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: buonasera a tutti.
Ringrazio gli On.li deputati presenti.
Come ha ben relazionato il Sindaco questa Amministrazione Comunale è da quasi un anno che lotta per evitare che i cittadini di Catenanuova vengano penalizzati dalle scellerate scelte dell'Anas.
Noi abbiamo sempre detto, sostenuto e consigliato che prima di chiudere al transito il ponte Dittaino venisse garantita una viabilità alternativa parallela al ponte esistente.
Per quanto riguarda la Protezione Civile ed il suo capo, Dott. Cocina, nostro compaesano, noi siamo orgogliosi di lui e lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto e farà per il nostro paese, tirato in ballo dal Consigliere Zampino preciso che la soluzione al problema la deve trovare Anas perché il progetto è di loro competenza.
Loro non possono permettersi di chiudere il transito sul viadotto senza studiare un percorso alternativo idoneo e penalizzare una intera collettività, aziende agricole, zootecniche, agrumicole, strutture ricettive, studenti, lavoratori, privandoli della loro libertà e negandogli il diritto del lavoro, dello studio e della salute.
Ringrazio nuovamente i Deputati presenti per accolto il nostro grido di aiuto e che sicuramente si faranno sentire nelle sedi opportune.
Sottolineo che noi è da un anno che lavoriamo sodo a tutela dei nostri concittadini su questo argomento del ponte Dittaino e non abbiamo avuto il tempo di farci una foto. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: grazie per l'intervento Consigliere Castiglione, chiedo in aula se ci sono altri interventi.
Non ci sono altri interventi.
Volevo fare qualche precisazione Consigliere Zampino.
Le proposte sono tutte valide perché come ha detto bene Lei alla fine non c'è Maggioranza e ne Minoranza ma siamo tutti schierati su un unico fronte per difendere i cittadini.
Non ritengo che ci siano i presupposti per fare intervenire la Protezione Civile perché non c'è nessuna emergenza.
Detto ciò, sono d'accordo con Lei Capogruppo delle Minoranza, a conclusione del Consiglio o prima che si concluda lo stesso Consiglio, daremo la possibilità in via del tutto straordinaria, di poter fare intervenire un rappresentante del Comitato spontaneo che si è venuto a formare.
Ho anche spiegato il motivo del perché questa Presidenza ha deciso di fare un Consiglio straordinario urgente e non aperto, perché nei Consigli Comunale aperti così come stabilito dal nostro Regolamento non è possibile deliberare e avremmo soltanto potuto sentire quando già il Sindaco ha già potuto sentire.
Il Sindaco ha già parlato con il Comitato spontaneo che si è venuto a formare.

Chiede di parlare la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia alla quale il Presidente concede la parola.

Vice Sindaca Rosario Ingrassia: buonasera a tutti, sarò breve.
Purtroppo l'Anas nel progetto di realizzazione di questa opera non ha tenuto conto di prevedere un percorso alternativo.
I tecnici di Anas di fatto hanno tracciato delle linee su fogli di carta senza tenere conto della vita quotidiana delle persone e dei titolari delle attività agricole/economiche che insistono nel territorio interessato dai lavori.
Abbiamo chiesto un percorso alternativo.
Anas dice che ci sono le strade alternative che sono l'autostrada A-19 e la strada S.S. 192 che dovrebbero consentire agevolmente di spostarsi.
L'autostrada A-19 è interessata in questo momento da tante interruzioni.
Può capitare, ed è capitato, ultimamente quando c'è stata una pioggia abbondante che ha provocato la piena del fiume Dittaino, che ci sono stati problemi di viabilità sia sulla S.S. 192 che sull'autostrada che era rimasta bloccata per un incidente.
Queste soluzioni che in teoria secondo Anas dovrebbero assicurare l'alternativa poi possono rivelare

problemi per i cittadini.
Non si tratta di chiudere la viabilità nella zona interessata per 15/20 giorni ma si parla di chiedere ai cittadini sacrifici per un anno e tutto questo i cittadini non lo possono sopportare.
Si tratta di andare a sconvolgere quella che è la vita quotidiana delle persone imponendo un altro sistema di vita e non solo dal punto di vista personale ma anche dal punto di vista lavorativo visto che ci sono varie aziende ricettive ed agricole.
Speriamo che Anas possa correggere il percorso intrapreso e creare un percorso che possa assicurare a tutti la libera circolazione.
Io vi ringrazio e spero nell'aiuto dei nostri Parlamentari. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo il Vice Sindaco Rosaria Ingrassia per il suo intervento e adesso vorremmo un attimo sentire qualcosa che ci rassicurasse da parte dei nostri Parlamentari che in un così breve tempo si sono dovuti fare un idea di quello che è successo, di quello che la burocrazia ha messo in fila e suggerirci o farsi portavoce di quale eventualmente **azione** da intraprendere.
Io partirei con gli interventi dalla mia sinistra e cioè con l'On. Nuccio Di Paola se vuole intervenire.

On Nuccio Di Paola: buonasera a tutti e grazie per l'invito.
Cercherò di essere breve per dare spazio a chi altri volessero intervenire.
Per le informazioni che io ho appreso questa sera ma anche di alcune informazioni che mi erano arrivate per email trovo assurdo il comportamento di Anas nei confronti della comunità di Catenanuova e penso anche Castel di Iudica sia interessato.
A mio modo di vedere non è stato gestito in maniera corretta da parte loro l'alternativa.
Se io chiudo una infrastruttura che è una infrastruttura strategica per il territorio è ovvio che a quel territorio devo cercare di dare una alternativa.
Loro dicono che sarà un anno ma probabilmente sarà più di un anno perché siamo abituati alle realizzazioni delle infrastrutture in Sicilia dove spesso i tempi si allungano per un po' di tempo.
Io sono residente nella provincia di Caltanissetta, sono residente a Gela, condivido con la Provincia di Enna tutte le peripezie.
Condividiamo infrastrutture stradale che comunque rasentano il ridicolo nel 2024 rispetto al resto dell'Italia e dell'Europa e questo ce lo diciamo ormai da tempo.
Io così ad impatto, poi ovviamente darò la parola ai colleghi, dico che secondo me dobbiamo fare squadra e contattare subito il Prefetto, sia di Enna che di Catania, visto che è previsto un incontro per giorno 04 novembre, per sensibilizzare per una veloce e rapida soluzione e per far partire i lavori.
Io per esperienze passate intravedo due soluzioni poi ovvio che cercheremo di trovarne altre.
A Mussomeli anni fa crollò pure un tratto stradale e anche lì dovettero fare dei lavori e in quel caso si risolse con una soluzione che fu il ponte Bailey che costò al Libero Consorzio della Provincia di Caltanissetta 33.000,00 €.
Fu realizzato in sette giorni con l'intervento di settanta Guastatori dell'Esercito, quindi 33.000,00 € servirono solamente per il vitto e alloggio dei settanta Guastatori.
Una possibile soluzione da dare nel caso fosse possibile a livello tecnico è quella della costruzione di un ponte Bailey che però realizzò l'Esercito, non la Protezione Civile.
Sono d'accordo sul discorso fatto sulla Protezione Civile visto che il Direttore della Protezione Civile è di Catenanuova, quantomeno mostrasse un minimo di interesse per il suo stesso territorio, anche se so che la Protezione Civile è impegnata in moltissimi impegni per delle emergenze sul territorio della Sicilia.
Una possibile soluzione potrebbe essere questa e i fondi si potrebbero trovare.
L'Assemblea Regionale Siciliana potrebbe mettersi a disposizione perché se le somme sono 33.000,00 € / 50.000,00 €, possiamo eventualmente subito metterli a disposizione per realizzare questa infrastruttura temporanea.
Oppure io vedevo le foto poco fa, se già hanno realizzato l'attraversamento del guado e questo attraversamento viene utilizzato da mezzi anche pesanti non vedo perché non lo si possa modificare per permettere l'utilizzo per i mezzi di soccorso e le automobili.
Se serve mettere qualcosa per garantire una maggiore sicurezza anche lì con i tecnici, assieme al Prefetto e assieme all'Anas si stabilisce come fare.
Se servono somme aggiuntive per garantire la sicurezza per l'attraversamento di quel guado anche in

quel caso l'Assemblea Regionale Siciliana si mette a disposizione in maniera trasversale e di questo ne sono più che convinto.
L'importante è che ci sia l'impegno da parte di Anas di poter realizzare e completare l'opera.
Se è invece un problema legato più alle responsabilità e alla sicurezza al di là delle somme che possono servire per completare in maniera adeguata l'attraversamento io credo che ci sia un discorso su chi si prende la responsabilità per la sicurezza di quell'attraversamento.
Eventualmente si coinvolgono i Prefetti e credo sia importante la riunione di giorno 4 novembre, si coinvolgono i Commissari dei Liberi Consorzi, quindi il Commissario del Libero Consorzio di Enna e nel caso di Catania il Sindaco metropolitano, e si cerca di decidere su chi si deve prendere la responsabilità per quanto riguarda l'attraversamento, se serve ulteriormente potenziare il guado stesso oppure se serve anche un minimo di appostamento da parte di un dipendente di Anas o di qualche altra società per cercare di garantire la sicurezza.
Detto questo da parte mia, e qui sono presenti il collega Venezia e il collega Razza, dico che ci mettiamo a disposizione e non solo come rappresentanti del territorio visto che è un discorso che riguarda tutta la Sicilia, io mi metto a disposizione anche come Vice Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana di sensibilizzare sulla questione quanto più possibile se arriva fuori qualche proposta concreta nel tavolo di giorno 4 novembre per cercare assieme a tutte le altre forze politiche e ai rappresentanti dell'ARS di poterla concretizzare. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo l'On Nuccio Di Paola per il suo intervento, passiamo la parola all'On. Fabio Venezia.

On. Fabio Venezia: grazie Presidente, sig. Sindaco, sigg. Assessori, sigg. Consiglieri, Vice Presidente Di Paola, Consigliere Razza, concittadini, conterranei e conterranee di Catenanuova, vi ringrazio per averci coinvolto in questo Consiglio Comunale per trattare un argomento che per Voi è assolutamente importante, oserei dire anche cruciale, alla luce della relazione che ha tracciato il Sindaco nella sua introduzione.
Io credo che la vicenda che riguarda il ponte di Dittaino sia paradigmatica del sistema di gestione degli interventi sulle OO.PP. di aree siciliane che ormai da qualche tempo si registra in Sicilia.
Veniamo da situazioni analoghe in contesti a noi vicini e vorrei citare in questa circostanza solo due esempi per evitare di allungare il mio intervento.
La vicenda legata allo svincolo autostradale che va verso Enna, una problematica che ha messo a dura prova la tenuta di una città capoluogo sede di presidi sanitari significativi, sede di università, di tutta una serie di uffici periferici dello Stato utili al territorio.
Anche lì abbiamo riscontrato una gestione approssimativa già nella fase di programmazione di questo lavoro, per non parlare della principale arteria autostradale siciliana che è l'autostrada A-19 che fino a un anno fa presentava lungo l'intero tragitto ben 36 interruzioni dovute a gestioni di cantieri da parte dei soggetti preposti e in particolare di Anas che non sono degni di un paese civile come la nostra Nazione.
L'altra vicenda è quella che stiamo affrontando oggi su cui sappiamo perfettamente quale è la problematica.
Abbiamo il dovere di dire una cosa che qui si parla di un palese errore progettuale nella fase iniziale. Nel momento in cui si interviene su un ponte che insiste su una strada statale e il ponte necessita di interventi di manutenzione di una certa consistenza non si può non pensare di inserire delle somme nel progetto di manutenzione e la possibilità di sistemare un tracciato alternativo.
Così come nel momento in cui si realizzano lavori infrastrutturali su assi viari di una certa rilevanza strategica attraversati giornalmente da centinaia se no migliaia di automezzi non è sopportabile per un paese civile come il nostro avere una mancanza di una programmazione già nella fase di progettazione attraverso per esempio la realizzazione di doppi turni nei documenti contabili ed amministrativi del progetto.
Non dico eresie perché questo accade normalmente altrove, nelle regioni del Centro-Nord su appalti che riguardano autostrade e strade statali di una certa rilevanza si progetta e si inseriscono le somme anche per realizzare lavori su doppi turni.
Realizzare un lavoro su doppio turno consente di ridurre notevolmente i tempi di esecuzione dell'opera e qui in Sicilia purtroppo non si ricorre mai ad emulare fatti che accadono benissimo

altrove.
La riunione del 4 novembre e assolutamente importante, anche perché la vicenda è riemersa ora ma già da un anno si sono fatti sopralluoghi, conferenze di servizi, riunioni e si sapeva che saremmo andati a parare in una situazione come questa.
Ancora una volta quando si realizzano lavori che portano disagi significativi l'Anas non tiene conto delle istituzioni e non sente il dovere di ascoltare fino in fondo e territori e i cittadini che vivono quei territori.
Io credo che questo sia assolutamente da denunciare e lo faremo nelle sedi parlamentari, perché questo è un modus operandi che non si è verificato soltanto nel territorio di Catenanuova ma che si verifica costantemente da altre parti della Sicilia e che per quanto ci riguarda non è assolutamente tollerabile.
Ci sono soluzioni alternative anche se c'è stata una sottovalutazione nella fase progettuale.
Da un anno si fanno sopralluoghi, non si trova una soluzione alternativa perché nessuno si vuole prendersi la responsabilità.
Io lo capisco oggettivamente perché realizzare un passaggio su un fiume anche rispetto a ciò che accade nei nostri territori dove passiamo a un contesto in cui per sei mesi non piove a bombe d'acqua che creano non pochi disagi e danni notevoli non credo sia una cosa semplice.
L'Anas aveva tutto il tempo per studiare, valutare, trovare anche risorse aggiuntive per realizzare un percorso alternativo.
Io credo che ancora oggi siamo nelle condizioni di poter evitare questo disagio così pesante per le comunità di Catenanuova, di Castel di Iudica e per tutti quelli che transitano in queste strade, l'Anas ha il dovere di fornire una soluzione tecnica alternativa, non spetta a noi politici fare valutazioni di natura tecnica perché non abbiamo le competenze, laddove c'è la fiducia nell'operato dell'Ing. Dinnella che anche se fino ad oggi non ha trovato una soluzione alternativa lo possa fare.
E' mia premura contattare i vertici regionali dell'Anas per sollecitare in questa direzione.
E' compito della politica supportare sollecitando e mettendo a disposizione laddove ce ne fosse necessità come ha detto l'On. Di Paola di risorse aggiuntive perché per realizzare una struttura di questo genere occorre una sostenibilità finanziaria di una certa rilevanza.
Solleciteremo anche i Prefetti interessati in vista della riunione del 4 novembre e ovviamente non faremo mancare Sindaco il nostro sostegno nelle sedi istituzionali, nelle sedi parlamentari e anche laddove non dovessimo avere nessun risultato e questa comunità di Catenanuova insieme a quella Castel di Iudica decidesse di fare un atto "forte" di disubbidienza civile rispetto alla mancanza di ascolto, in quel caso noi saremo al vostro fianco per manifestare un supporto concreto rispetto a una battaglia di civiltà.
Quando parliamo di questo genere di cose non parliamo di capricci che vogliamo fare ma parliamo di una comunità che ha il dovere di vivere nel quotidiano senza disagi, di poter operare per quanto riguarda le aziende agricole, le aziende commerciali le attività turistico ricettive e le imprese in genere, poter lavorare in un contesto sicuro e dignitoso.
Non stiamo chiedendo la luna ma stiamo chiedendo semplicemente un diritto che in un Paese come il nostro non dovrebbe essere negato assolutamente a nessuno.
Noi siamo qui stasera Sindaco, Presidente, Amministrazione, Consiglio.
Siamo qui stasera per ribadirvi che siamo al vostro fianco e saremo al vostro fianco in questa battaglia fino a quando non si troverà una soluzione degna di questo nome come questo territorio e questa comunità meritano. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: grazie all'On. Fabio Venezia passiamo la parola all'On. Ruggero Razza.

On. Ruggero Razza: grazie Presidente, rivolgo anch'io un saluto al Presidente che ha voluto invitarci al Sindaco all'Amministrazione a tutti i Consiglieri Comunali e un saluto anche a chi ha ritenuto di voler essere presente perché vive questo territorio.
Sarà perché sono abituato ai tempi europei, cercherò davvero in tre minuti di aggiungere delle riflessioni a quelle che prima di me hanno fatto i Consiglieri intervenuti a quelle che hanno fatto i colleghi Onorevoli Nuccio Di Paola e Fabio Venezia.
Dire essenzialmente che cosa.

Prima un elemento positivo.
Da un po' di tempo a questa parte tanti lavori che erano lungamente attesi iniziano a vedersi.
Io penso che questo, anzitutto come cittadini siciliani, dobbiamo riconoscerlo perché nei prossimi anni anche su una base di un lavoro preparatorio molto lungo che tanti di noi hanno considerato troppo lungo si sta verificando finalmente in Sicilia un qualche cosa che abbiamo lungamente atteso.
Vediamo il lavori di manutenzione delle strutture viarie, vediamo la realizzazione di nuove autostrade, vediamo la realizzazione del raddoppio ferroviario che procede sempre più velocemente e quindi assieme a questo sappiamo che in un tempo non più così lungo e quantomeno in un tempo certo alcune delle cose che avevamo sperato di poter vedere realizzate anche in Sicilia finalmente le vedremo realizzate.
Questo però per chi ha la responsabilità della realizzazione comporta un onere in più che è l'onere di accompagnare una fase di infrastrutturazione molto forte con delle soluzioni che facciano sì che questa infrastrutturazione non rechi danno eccessivo per le comunità locali.
Noi di questo stiamo parlando questa sera, non stiamo parlando di qualcosa che viene richiesto e non può essere realizzato.
Il Sindaco in una relazione che sposo dalla prima all'ultima parola sostanzialmente dice che è mancato il riconoscimento del ruolo dell'Amministrazione locale.
E' mancata la interlocuzione tra chi aveva il dovere di portarla avanti per trovare delle soluzioni che possono essere peraltro nemmeno di grande costo.
Io ripartirei esattamente da questo, ed è quello che hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto.
Non sarà mai un problema di carenze di risorse perché quando si devono affrontare delle esigenze di questo tipo ci sono due parlamentari regionali.
Io posso rappresentare la mia parte politica e quindi anche il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana.
Se i tecnici diranno che le soluzioni ci sono ma che servono alcune risorse per poterle realizzare saremo tutti d'accordo senza distinzione di parte e fare in modo che alla prossima manovra che arriverà la prossima settimana all'ARS si possono trovare le risorse necessarie.
Diciamolo con franchezza sig. Sindaco non parliamo di milioni di € e nemmeno di centinaia di migliaia di €, parliamo di buonsenso e sapete cosa fa specie, che di buonsenso si parli da un anno senza che il buonsenso lo abbia avuto chi invece avrebbe dovuto averlo.
Io non ho molto altro da dire se non questo.
Io non penso che sia un tema, lo dico al Consigliere Comunale Zampino, di Protezione Civile per un fatto semplicissimo, qua è un tema di ordinaria, sana e saggia amministrazione.
Voi avete giustamente il richiamo al capo della Protezione Civile Regionale perché lo sentite un po' "vostro" perché di questo territorio e giustamente nella impellenza si pensa che il buon Salvo Cocina possa risolvere ognuno dei problemi anche quelli che esulano dai compiti della Protezione Civile.
Siccome voi a Salvo lo volete bene in quanto figlio di questo territorio diamogli tutto lo sforzo possibile perché la P.C. delle nostra Regione si faccia carico di alcune delle grandi esigenze e calamità che in questo momento stiamo attraversando, una per tutte quella che riguarda la siccità e che deve vedere impegnata in questo sì la struttura di emergenza della P.C. Regionale a fare presto e bene.
Allora da parte nostra oggi quale è il risultato di questo Consiglio Comunale.
Non tanto quello di essere tutti sulla stessa posizione e tutti attivamente impegnati ma penso che oggi quello che più serve è fare comprendere ad Anas che quello che ha scritto nella Ordinanza con cui ha proposto un percorso alternativo non è una cosa di buon senso.
Non è una cosa di buon senso perché scegliere come percorso alternativo l'Autostrada quando si parla di mezzi agricoli non è una cosa intelligente, francamente io non ce li vedo i mezzi agricoli ad entrare dagli svincoli per andare in autostrada e poi sempre dagli svincoli uscire.
Agli agricoltori in questo momento stiamo chiedendo di sopportare fin troppo e non possiamo chiedere anche questo.
Allora probabilmente Anas deve farsi carico di una responsabilità vera che è quella di comprendere che viviamo un momento difficile nel quale ai cittadini non si può chiedere di sopportare cose che il buon senso ritiene insopportabili.
Presidente, Sindaco, Amministrazione tutta e Consiglieri di ogni parte, ci avete accanto, utilizzateci nel modo migliore che ritenete giusto. Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo anche l'intervento dell'On. Ruggero Razza.
Voglio chiedere cortesemente a tutti e tre gli On.li presenti la possibilità di restare cinque o dieci minuti, quelli che serviranno, dopo il Consiglio Comunale perché i rappresentanti del comitato spontaneo avrebbero il piacere che fossero ascoltati anche da voi. (gli On.li accolgono favorevolmente la richiesta del Presidente).
Purtroppo io sono rispettoso delle regole e ritengo che questo tipo di intervento debba essere fatto a conclusione del Consiglio Comunale per evitare ogni tipo di disguido.
Concordo perfettamente con gli On.li che hanno sintetizzato in breve quella che è la volontà di una cittadinanza e di un'Amministrazione.
Non voglio nemmeno io sostituirmi ai tecnici, noi facciamo la parte politica, c'è chi la fa a livello europeo, chi a livello regionale noi la facciamo al livello locale, non voglio sostituirmi e dare nessuna soluzione ma i ponti Bailey si possono realizzare soltanto in condizioni di ponti distrutti o semidistrutti dove ci sono i punti fissi ai quali potersi agganciare.
Qui non abbiamo punti fissi ai quali potersi agganciare e quindi non ritengo che un ponte Bailey possa essere realizzato.
On. Razza, qualsiasi sia il costo, ovviamente non stiamo parlando di milioni di €, i tecnici dell'Anas con il vostro aiuto ci devono dare una mano per trovare una soluzione.
Questa è l'accorata richiesta di questo Consiglio Comunale e di questi cittadini non chiediamo nient'altro.
Detto ciò io ritengo che sia arrivato il momento di mettere ai voti la proposta presentata dal Sindaco.
Chi è d'accordo tenga la mano abbassata chi è non è d'accordo la alzi.

Si passa alla votazione.

Presenti/Votanti n. 11, Favorevoli n. 11.

Il Consiglio Comunale approva l'unico punto all'odg. all'unanimità.

Il Presidente Giuseppe Castelli dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19.20

COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 26 DEL 29/10/2024

Oggetto: Chiusura viadotto Dittaino S.S. 192 – Proposta sede viaria alternativa.

IL SINDACO

In riferimento all' oggetto si notizia quanto segue: le prime informazioni di chiusura del Viadotto Dittaino al traffico veicolare sono pervenute al Sindaco del Comune di Catenanuova tramite diverse telefonate dei cittadini Catenanuovesi. il Sindaco Antonio Impellizzieri si è prontamente attivato contattando l'ing. Stefano Jacona dell'Anas che in data 08/11/2023, confermava che era stata emessa un'ordinanza ANAS N° 157 /2023/CT., mai notificata al Comune di Catenanuova e contestualmente veniva concordata una riunione per giorno 13/11/2023 alle ore 9.00 nella sede Comunale.
Successivamente, in data 09/11/23, veniva informato il Dott. Fiammetta, Funzionario della Prefettura di Enna e inoltre veniva contattato e informato anche il Sindaco del Comune di Castel Judica, anche lui ignaro della imminente chiusura del ponte Dittaino; e congiuntamente si concordava di informare ufficialmente il Prefetto di Enna.
Giorno 10/11/23 veniva inviata una missiva a S.E. il Prefetto di Enna a firma congiunta dei Sindaci, dei 2 comuni con cui si informava il Prefetto di un incontro fissato con ANAS presso il Palazzo Municipale di Catenanuova per addivenire ad una soluzione bonaria ed alternativa che eviti l'isolamento dei territori
Giorno 13/11/23, presso il Palazzo Municipale si teneva la riunione programmata, a cui partecipavano il Sindaco e l'amministrazione, tecnici della **Chrysas** e l'ing. Jacona dell'ANAS, che esibiva l'Ordinanza n° 157 dalla quale si evinceva che non erano stati avvisati i Sindaci competenti per Territorio. Durante la discussione, veniva ribadito all' ing. Jacona, che prima di chiudere il ponte al transito, doveva essere garantito un percorso alternativo, e veniva suggerita la costruzione di un guado con una tubazione idonea (tubi **Armaco** o di altro tipo del diametro 2000/3000), parallelo al ponte, per garantire il transito ai residenti ed ai mezzi di lavoro e di soccorso.
Nella riunione si conveniva di aggiornare la stessa per giorno 15/11/23 direttamente sui luoghi per un sopralluogo congiunto.
Durante il sopralluogo del 15/11/23 alla presenza degli ing. **Dinnella** e Jacona dell'ANAS, tecnici CHRYSAS, SINDACO, amministratori comunali e Consiglieri, gli stessi si recavano anche in un altro sito per poter verificare la fattibilita'di realizzazione di una bretella alternativa. A chiusura del sopralluogo si concordava la SOSPENSIONE della Ordinanza 157/2023/CT, in attesa dello studio e la costruzione di un Guado, parallelo al ponte esistente o un percorso alternativo.
Il 14/02/2024 veniva convocata dal Sindaco del Comune di Catenanuova una conferenza dei servizi per avere informazioni sui lavori ferroviari e sul Guado sul Fiume Dittaino, poiché da voci di corridoio si apprendeva che sarebbe stato costruito un guado per far transitare i mezzi per il trasporto della TBM, che per il peso non poteva transitare sul ponte esistente, per scavare le gallerie della **WEBUILD**.
Nella riunione tenutasi il 28/02/2024, veniva confermata dall' ING. Jacona, la costruzione del Guado, ma per il solo transito dei mezzi della WEBUILD.
Considerata l'evolversi della questione, visti i successivi incontri con i Tecnici ANAS, veniva chiesto dal SINDACO del Comune di Catenanuova in data 13/05/2024 a S.E. IL **PREFETTO DI ENNA** un tavolo tecnico congiunto tra la prefettura di Enna e quella di Catania.
Successivamente in data 23/10/2024 si è tenuta una Conferenza dei servizi congiunta presso la prefettura di Enna e di Catania, per trovare una soluzione al problema. In tale conferenza nonostante la ferma opposizione dei comuni di Catenanuova e Castel di Judica, l'Anas veniva autorizzata alla chiusura del traffico veicolare per l'esecuzione dei lavori.
In data il 24/10/24 l'ANAS, si apprendeva informalmente che ANAS aveva emesso ordinanza n° 286/2024/CT, con la quale si sarebbe interdetta a partire da giorno 28/10/24 il traffico Veicolare sul ponte DITTAINO. Tale ordinanza non veniva, inopinatamente, notificata né al Comune di Catenanuova né al Comune di Castel Di Iudica.

Il Sindaco del Comune di Catenanuova nella serata del 24/10/24 avvisava il Vice Prefetto e contestualmente DIFFIDAVA ANAS, a chiudere il ponte.
Nella giornata del 25/11/24 veniva notificata l'ORDINANZA suindicata anche ai 2 Comuni su cui ricade l'opera in costruzione per competenza territoriale; nella stessa data, il Sindaco di codesto Comune apprendeva dalla Prefettura di Enna che ANAS non avrebbe proceduto alla chiusura del traffico già fissata per il 28/10/2024 in attesa dell'incontro dell'incontro del 4 Novembre.

CONCLUSIONI

Il Comune di Catenanuova ribadendo.
Che tale paventata ordinanza danneggerà gravemente i territori e le popolazioni interessate, isolandole per un periodo lunghissimo (1anno) senza creare alcuna soluzione viaria alternativa che possa consentire il transito di autovetture e mezzi di soccorso durante il periodo di esecuzione dei lavori.
Che l'assenza di un percorso alternativo viario appare gravemente lesivo dei diritti delle popolazioni interessate e alla libera circolazione delle persone e cose, con irreparabili ripercussioni negative sulla vita quotidiana e sull'economia locale, insistendo nella zona anche numerose aziende agricole, agrumicole, zootecniche, uliveti ed insediamenti ricettivi;

PREMESSO QUANTO SOPRA

Si chiede l'indifferibile realizzazione prima della chiusura del ponte Dittaino di un percorso viario alternativo che consenta in sicurezza la libera circolazione di persone ,mezzi e cose.

Lì, 29/10/2024

COMUNE DI CATENANUOVA

Il Sindaco
Antonio IMPELLIZZERI

CDG.25-10-2024.0924844.U

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ALL' AST AZIENDA SICILIANA TRASPORTI

ALLA PREFETTURA DI ENNA

SPETT.LE DIREZIONE LAVORI ITALFERR S.P.A.

SPETT.LE ITALFERR S.P.A DIR. GESTIONE COMMESSE CAPTIVE AREA GESTIONE COMMESSE SUD GRANDI APPALTI IL PROJECT MANAGER

AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ALLA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A DIR. INVESTIMENTI PROG. INVESTIMENTI REFERENTE DI PROGETTO

SPETT.LE RFI DIREZIONE TERRITORIAIALE PRODUZIONE PALERMO

ALLA WEBUILD S.P.A. MANDATARIA DELL'ATI WEBUILD S.P.A., ASTALDI S.P.A. S.I.F.EL. S.P.A COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE S.P.A

AL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI CATANIA

ALLA COMPAGNIA CARABINIERI DI PATERNO'

ALLA STAZIONE COMPAGNIA CARABINIERI DI CENTURIPE

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ALLA QUESTURA DI ENNA

AL COMUNE DI CENTURIPE

AL COMUNE DI PATERNO'

AL COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE DI CATANIA

AL DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE DI CATENANUOVA

ALLA PREFETTURA DI CATANIA

AL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE SICILIA

ALLA QUESTURA DI CATANIA

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CATANIA

ALL' AREA GESTIONE RETE CATANIA

ALLA C.C.I.S.S.

ALLA DIREZIONE OPERATION E COORDINAMENTO TERRITORIALE

ALLA DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

ALLA S.O.C DI CATANIA

ALLA S.O.C DI PALERMO

ALLA SALA OPERATIVA NAZIONALE

ALLA SEGRETERIA GENERALE

ALLA STRUTTURA TERRITORIALE SICILIA

ALL' U.O. SERVICE E PATRIMONIO T.E.

SPETT.LE UFFICIO STAMPA ANAS

A ANGELO PAPALIA

Struttura Territoriale Sicilia
Area Gestione Rete Catania
Via Basilicata, 29 - 95045 Misterbianco (CT) - T [+39] 0957564111 - F [+39] 0957564234
Pec anas.sicilia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 2133681003 - C.F. 80208450587

anas
GRUPPO FS ITALIANE

A FILIPPO VENTURA
AL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA
AL COMUNE DI CATENANUOVA
A STEFANO CRISTIANO IACONA
A FABIO SGARRELLA
A GIOVANNI GUERRIERI
A MAURO ROCCA
A ANTONIO LIPPOLIS
A MAURO GIGLIONE
AL CALOGERO FAZIO
A MICHELANGELO FASO
A LUIGI ARENA
A VINCENZO UMBERTO GRASSIA
A ANTONINO PECORINO
ALL' IMPRESA CHRYSAS
SPETT.LE COSEDIL S.P.A.

OGGETTO

Cantiere - Completamento, ammodernamento, potenziamento strada

*** Tratta SS 192 DELLA VALLE DEL DITTAINO dal km 43+000 al km 43+400 Corsie: tutte Provvedimenti: chiusura al traffico**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'Ordinanza n. **289/2024/CT**

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ORDINANZA N. 289/2024/CT

RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE

PREMESSO

- Che sono stati consegnati all'impresa COSEDIL S.p.A. i lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico conservativo e la riqualificazione delle barriere di protezione laterale del ponte "Dittaino" sito al Km 43+270 della S.S. 192;

VISTO

- l'indifferibilità dei lavori di demolizione di alcune parti del ponte "Dittaino", già programmate, motivo per cui risulta necessario la totale chiusura al transito;
- ANAS S.p.A. istituirà un servizio di guardiania H24 al fine di garantire il transito dei mezzi di soccorso;
- la nota Prot.Nr. 193-136_11-3105-24, trasmessa il 30/09/2024, con la quale l'impresa COSEDIL Spa, ha chiesto l'emissione di Ordinanza per chiusura al traffico veicolare lungo il tratto soggetto ai lavori;
- il D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992;
- il Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. del 16/12/1992 n. 495;
- il D.M. del 10 luglio 2002 contenente il "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il D.M. 22/01/19 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".

- La procura del 20/11/2023, repertorio n. 87945

CONSIDERATO

che è necessario garantire il regolare avvio dei lavori e contestualmente garantire la sicurezza degli utenti della strada;

SENTITO

- Il parere favorevole Capo Centro

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ORDINA

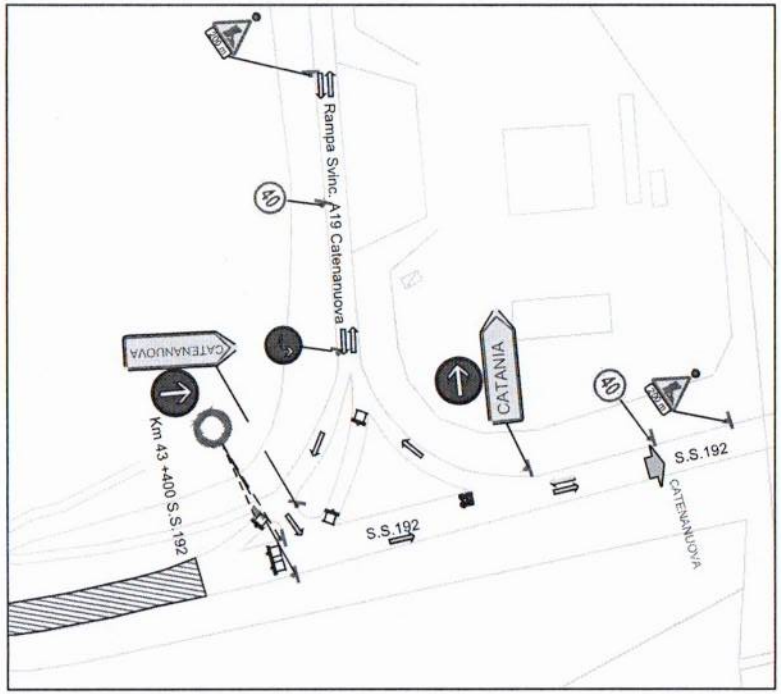
* chiusura al traffico su SS 192 DELLA VALLE DEL DITTAINO dal km 43+000 al km 43+400 su tutte le corsie a partire dalle ore 07:00 del 28/10/2024 fino alle ore 17:00 del 27/10/2025; interesserà tutti gli utenti.

l'apposizione in loco della prescritta segnaletica per la regolarizzazione del traffico veicolare lungo la S.S. 192 "Della Valle del Dittaino" nelle progressive chilometriche sopra citate , deviazioni obblighi, divieti e limitazioni ecc., rimane sotto la responsabilità dell'impresa COSEDIL S.P.A. . con sede in Piazza della Marina 1 - 00196 Roma, quale soggetto esecutore operante per conto di ANAS S.p.A.
Si consiglia agli utenti in transito lungo la S.S. 192 diretti in direzione Catania di utilizzare il percorso alternativo dallo svincolo di Agira sulla A19 fino allo svincolo successivo di Catenanuova. Per gli utenti diretti ad Enna si consiglia di utilizzare l'Autostrada A19 allo svincolo Catenanuova ad Agira.
La segnaletica stradale sarà conforme al C.d.S., al regolamento di Esecuzione a Attuazione, e posta in opera secondo il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002.
Nel tratto interessato dai lavori lungo la S.S. 192 "Della Valle del Dittaino", sarà presente il personale dell'impresa COSEDIL S.p.A, che resta unica responsabile sia in sede civile che penale per i danni arrecati a terzi e/o cose in dipendenza di difetto o inefficienza della segnaletica sollevando l'ANAS S.p.A. ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria. L'impresa COSEDIL S.p.A., ha inoltre comunicato che il Direttore di Cantiere e della segnaletica sarà l'Ing. Gianfranco Capillo rintracciabile h24 al cell. 349/3880108 e il Geom. Inghilleri Giovanni cell. 350/0945120.La presente vale quale autorizzazione ai sensi dell'art 21 del Codice della Strada di cui al D.L 30/04/1992 n° 285 e s.m.i.Tale ordinanza sarà resa nota al pubblico con l'installazione della prescritta segnaletica, con modalità e responsabilità di cui sopra.I funzionari preposti vogliano far rispettare la presente Ordinanza di cui all'art. 12 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992).La presente Ordinanza sostituisce la precedente n° 286/2024/CT del 24/10/2024 Prot. CDG-0917789-U.

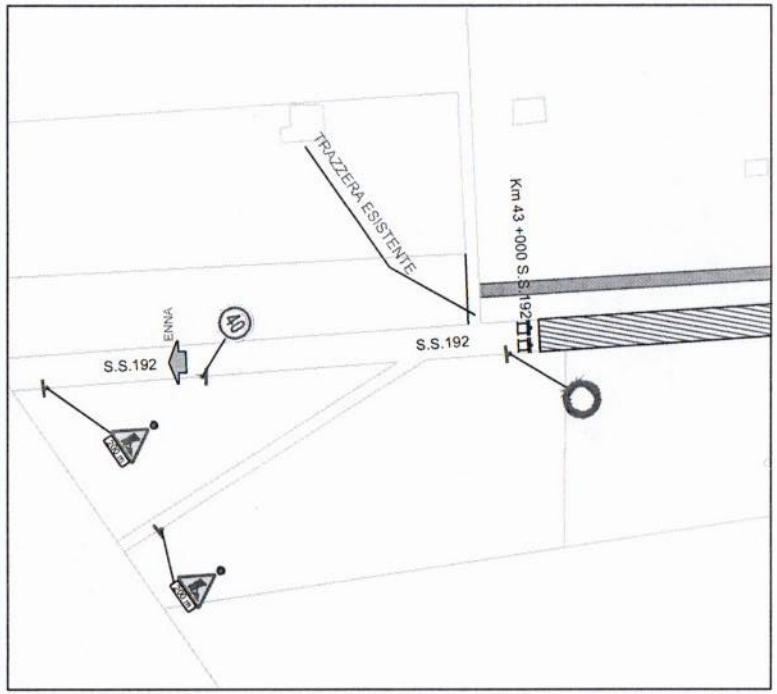
RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE

(NICOLA DINNELLA)

Firmato da
NICOLA DINNELLA
Data: 25/10/2024
13:00:10 CEST



Dettaglio al Km 43 + 400 S.S. 192



Dettaglio al Km 43 + 000 S.S. 192

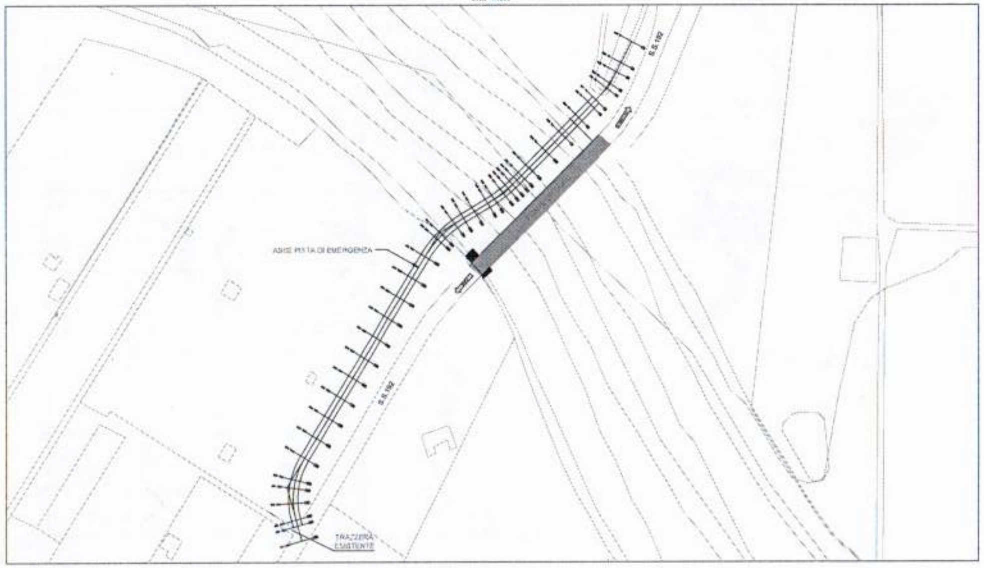
DESCRIZIONE	PUNTO DI INSERIMENTO	DIMENSIONE	QUANTITA'
	Imbocco S.S. 192 - rampa ingresso A19 svinc. Catenanuova	diam. 60 cm	1
	Imbocco S.S. 192 - rampa uscita A19 svinc. Catenanuova	diam. 60 cm	1
	Imbocco S.S. 192 - rampa uscita A19 svinc. Catenanuova	diam. 60 cm	1
	Imbocco S.S. 192 - rampa uscita A19 svinc. Catenanuova	Delineatore modulare 120 x 60 cm Segnale obbligo diam. 40 cm	1
	N. 1 in prossimità del Km 43+000 della S.S. 192 N. 1 in prossimità del Km 43+400 della S.S. 192 N. 1 in prossimità del Km 43+400 sulla rampa di Svinc.ne di uscita A19 Catenanuova	diam. 60 cm	3
	N. 1 al Km 43+000 della S.S. 192 N. 2 al Km 43+400 della S.S. 192	diam. 60 cm	3
	N. 2 a 200 mt dal Km 43+000 della S.S. 192 N. 1 a 200 mt da Km 43+400 della S.S. 192 N. 1 a 200 mt dal Km 43+400 sulla rampa di Svinc.ne di uscita A19 Catenanuova	base triang. 90 cm diamn. integr. 60 x 27 cm	4

5/6

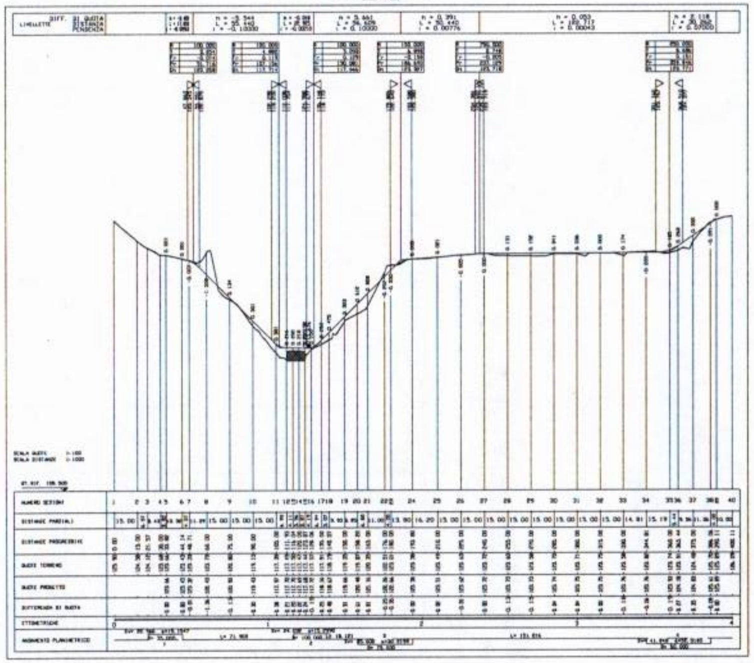
Ortofoto viabilità

DESCRIZIONE	PUNTO DI INSERIMENTO	DIMENSIONE	QUANTITA'
	1 Imbocco rampa uscita A19 svinc. Agira - S.P. 21 2 Imbocco S.P. 21 - S.S. 192 3 Imbocco S.P. 29 B - S.S. 192 4 Imbocco S.P. 121 - S.S. 192	90x135 cm	4
	5 Imbocco S.P. 29 B - S.S. 192 6 Imbocco S.P. 121 - S.S. 192	130x30 cm	2
	5 Imbocco S.S. 192 - rampa ingresso A19 svinc. Catenanuova	90x135 cm	1
	5 Imbocco S.S. 192 - rampa ingresso A19 svinc. Catenanuova	130x30 cm	1
	5 A19 direzione CT in prossimità svincolo uscita Catenanuova	90x135 cm	1
	5 Imbocco S.S. 192 - rampa uscita A19 svinc. Catenanuova	130x30 cm	1

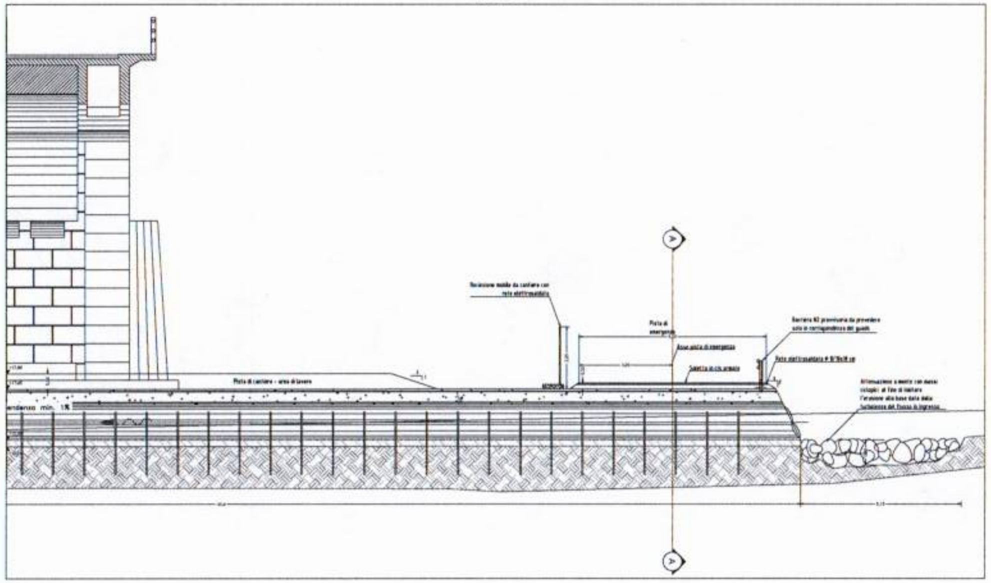
PLANIMETRIA
Scala 1:1000



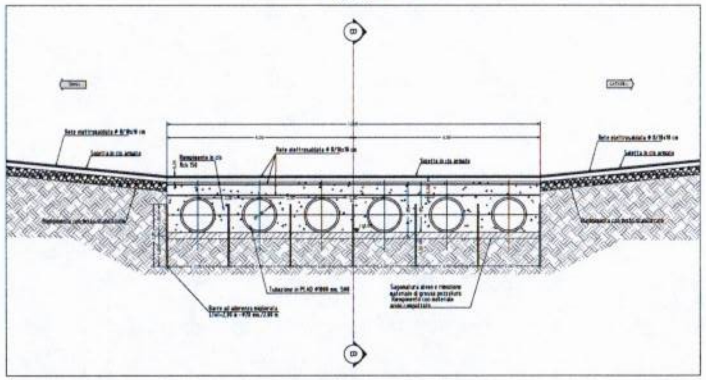
PROFILO LONGITUDINALE
Scala 1:1000



SEZIONE LONGITUDINALE AL GUADO
Scala 1:50



SEZIONE TRASVERSALE AL GUADO
Scala 1:50



anas
GRUPPO FS ITALIANE

Struttura Territoriale Sicilia
Area Gestione Rete Catania

AO DG 03/2017 Lotto 8 - CA n. 06/2019

S.S.192 "Ponte Dittaino"

Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico conservativo del ponte sito al km 43+270 della S.S. 192 e riqualificazione delle barriere di protezione laterale.

PROGETTO COSTRUTTIVO DI DETTAGLIO

Visto:

cosedil

MADA

27/03/2024

Strada di emergenza
Profilo longitudinale e sezione

REV.	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C					
B					
A	Prima Emissione				

COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Oggetto: Convocazione Consiglio comunale in sessione straordinaria e urgente.

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Su richiesta del Sindaco e di un quinto dei Consiglieri comunali (appartenenti al gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova"), ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 7 del Regolamento del Consiglio comunale, si invitano le SS.LL. a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale indetta in sessione straordinaria e urgente per le ore 17,30 del giorno 31/10/2024 che avrà luogo nell'aula "Mario Mazzaglia" del centro servizi, zona artigianale per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Cantiere - completamento, ammodernamento, potenziamento strada – tratta SS 192 della valle del Dittaino, dal Km. 43+00 al Km 43+400. Corsie: tutte. Provvedimenti: chiusura al traffico. "Ordinanza ANAS n.289/2024/CT". **Proposta viabilità alternativa.**

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n.9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.
La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.
Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.
Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.
Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Lì, 29/10/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI

COMUNE DI CATENANUOVA

Comune di Catenanuova (EN) Prot. N.0012539 del 29-10-2024 partenza

COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Oggetto: Convocazione Consiglio comunale in sessione straordinaria e urgente.

- ALL' ON. RAZZA RUGGERO;
ruggerorazza@gmail.com

- ALL' ON. MARIA STEFANIA MARINO;
marino_m@camera.it

ALL' ON. LANTIERI LUISA;
alantieri@ars.sicilia.it

- ALL'ON. DI PAOLA NUCCIO;
nuccio.dipaola@movimento5stelle.eu

- ALL' ON. VENEZIA FABIO;
comunetroina@legalmail.it;

- AL SINDACO DI CASTEL DI IUDICA;
sindaco@pec.comunedicasteldiiudica.it

Considerato che lo scrivente, su richiesta del Sindaco e di un quinto dei Consiglieri comunali ha convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e urgente per le ore 17,30 del giorno 31/10/2024 che avrà luogo nell'aula "Mario Mazzaglia" del centro servizi, zona artigianale per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Cantiere - completamento, ammodernamento, potenziamento strada – tratta SS 192 della valle del Dittaino, dal Km. 43+00 al Km 43+400. Corsie: tutte. Provvedimenti: chiusura al traffico. "Ordinanza ANAS n.289/2024/CT". **Proposta viabilità alternativa**.

Invita le SS.LL., ai sensi dell'art. 4, c.3 del Regolamento del Consiglio comunale, a voler partecipare alla suddetta seduta per supportare la nostra richiesta agli organi competenti.

Lì, 29/10/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI

COMUNE DI CATENANUOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA CONCETTA GIUNTA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 08 / 11 / 2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;

☐ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova 20-11-2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA CONCETTA GIUNTA